

## COMUNICATO CONCLUSIVO

In data odierna si sono incontrati presso la sede del Ministero dei Trasporti: il Governo, rappresentato dal Vice Ministro ai Trasporti On.le Cesare De Piccoli e dal Sottosegretario di Stato On.le Massimo Tononi; i rappresentanti dei Comuni di Ancona, Castellammare di Stabia, Genova, La Spezia, Monfalcone, Palermo, Sestri Levante, Venezia ed i sindacati di settore FIOM-CGIL, FIM-CISL, UILM-UIL per analizzare le tematiche legate alle prospettive di sviluppo del Gruppo Fincantieri.

La Fincantieri è una solida realtà industriale che ha dimostrato di poter occupare importanti segmenti del mercato mondiale della costruzione navale, ottenendo grandi successi commerciali, grazie anche alle elevate competenze imprenditoriali, tecniche, professionali ed al design avanzato, che le hanno consentito di divenire leader mondiale nel settore.

Il Gruppo riveste una posizione rilevante per l'intera economia nazionale, in termini di occupazione e del numero di imprese coinvolte nell'indotto stesso, ricoprendo un ruolo importante per le realtà territoriali dove opera.

Si condivide la esigenza che Fincantieri per rimanere leader del settore debba continuare sul percorso virtuoso seguito finora, in termini di competitività, di innovazione tecnologica e di internazionalizzazione, ben consapevoli che per fare ciò siano indubbiamente necessarie importanti risorse finanziarie per sostenere i programmi di sviluppo, che andranno verificate.

Sono allo studio le diverse ipotesi e modalità per realizzare questo percorso di sviluppo. Nessuna decisione è stata assunta dall'azionista Pubblico, in quanto il Governo si riserva di assumere una decisione che tenga conto delle posizioni in campo: un grande gruppo e l'interesse strategico del settore.

Decisioni in tal senso saranno assunte a seguito di un confronto con il l'azienda, i sindacati e le istituzioni nazionali e locali.

A questo fine si ritiene utile mantenere questa sede di confronto per accompagnare tutta la fase di definizione delle scelte sul futuro assetto proprietario e sulle prospettive di sviluppo del Gruppo.

Roma, 30.11.2006